

Allegato n.3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008				CONSUNTIVO 2007	VARIAZIONI
	liquidate (1)	meno: rateo al 31 dicembre 2007 (2)	più: rateo al 31 dicembre 2008 (3)	Totale (dato economico) (4)	(dato economico) (5)	
Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia.....	245.830.245,05	698.454,55	832.296,00	245.964.086,50	227.651.567,75	18.312.518,75
meno:						
- maggiorazioni ex comb.ti art.6, L. n.140/1985 e successive.....	36.089,94			36.089,94	36.089,94	0,00
- maggiore rivalutazione pensioni art. 69, comma1, L.388/2000.....	2.385.401,00			2.385.401,00	2.385.401,00	0,00
- somma agg.va ai sensi art.70 L.388/2000	296,96			296,96	296,96	0,00
- perequazine a favore tit.pens-art.5, c.6 L127/2007	124.542,00			124.542	0	124.542,00
- somma agg.va a favore tit.pens-art.5, c.1 L127/2007	511,93			511,93	262,00	249,93
Rate di pensione a carico della gestione.....	243.283.403,22	698.454,55	832.296,00	243.417.756,60	225.229.779,85	18.187.976,75
Liquidazioni in capitale (art. 11 legge 480/1988).....	7.037.229,50			7.037.229,50	7.705.337,79	-668.108,29
TOTALE, sub.a).....	250.320.632,72	698.454,55	832.296,00	250.454.986,10	232.935.117,64	17.519.868,46
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art.1 della legge n.98/1982 (sub.b).....	2.789,74			2.789,74	6.389,44	-3.599,70
TOTALE.....	250.323.422,46	698.454,55	832.296,00	250.457.775,84	232.941.507,08	17.516.268,76

Allegato 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2007	VARIAZIONI
ALLO STATO:			
- Ministero del tesoro - art.1 duodecies della legge n.641/1978 già contribuzione destinata all'ONPI	551.402,54	503.710,16	47.692,38
AD ALTRI ENTI:			
- IPAS, per contribuzione	415.389,91	379.461,66	35.928,25
- Istituto affari sociali, per .. contribuzione	3.442,85	2.821,83	621,02
- Commissione vigilanza fondi pensione - art. 2, D.I. 15/4/1998.....	26.965,94	24.258,66	2.707,28
TOTALE	997.201,24	910.252,31	86.948,93

Appendice

Evoluzione legislativa e normativa

PAGINA BIANCA

La gestione del Fondo di previdenza del personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea è stata influenzata per l'anno 2008 dai provvedimenti già illustrati in occasione di precedenti relazioni riguardanti i bilanci.

L'art. 5, comma 1, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2007, n. 127, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 17 agosto 2007, n. 182, ha disposto che a decorrere dall'anno 2007, a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive della medesima, gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria e che soddisfino le altre condizioni previste dal suddetto articolo, e' corrisposta una somma aggiuntiva in funzione dell'anzianità contributiva complessiva e della gestione di appartenenza a carico della quale e' liquidato il trattamento principale. Tale somma aggiuntiva e' corrisposta dall'Inps, con riferimento all'anno 2008, in sede di erogazione della mensilità di luglio ovvero dell'ultima mensilità corrisposta nell'anno.

L'art. 5, comma 5, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2007, n. 127, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 2008, l'incremento delle pensioni in favore di soggetti disagiati di cui all'articolo 38, commi da 1 a 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

L'art. 5, comma 6, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2007, n. 127, ha disposto che per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra tre e cinque volte il trattamento minimo Inps, l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni e' applicato, per il triennio 2008-2010, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nella misura del 100 per cento.

L'art. 1, comma 2, lett. a), della legge 24 dicembre 2007, n. 247 ha sostituito l'art. 1, comma 6, lett. a), della legge n. 243/2004

disponendo che il diritto per l'accesso al trattamento pensionistico di anzianità per i lavoratori dipendenti iscritti alle forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria si consegue, fermo restando il requisito di anzianità contributiva non inferiore a trentacinque anni, al raggiungimento dei requisiti di età anagrafica indicati, per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2009, nella Tabella A allegata alla legge e, per il periodo successivo, fermo restando il requisito di anzianità contributiva non inferiore a trentacinque anni, dei requisiti indicati nella Tabella B allegata alla legge. Il diritto al pensionamento si consegue, indipendentemente dall'età, in presenza di un requisito di anzianità contributiva non inferiore a quaranta anni.

L'art. 1, comma 5, della legge 24 dicembre 2007, n. 247 ha disposto che, in attesa della definizione del regime delle decorrenze dei trattamenti pensionistici per i soggetti che accedono al pensionamento anticipato con 40 anni di contribuzione e al pensionamento di vecchiaia con età pari o superiore a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne, per i soggetti che accedono al pensionamento anticipato con 40 anni di contribuzione e al pensionamento di vecchiaia con i requisiti previsti dagli specifici ordinamenti, i quali conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2011, è stabilito quanto segue:

- a) coloro ai quali sono liquidate le pensioni a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti, qualora risultino in possesso dei previsti requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato con 40 anni di contribuzione, possono accedere al pensionamento sulla base del regime delle decorrenze stabilito dall'art. 1, comma 29, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- b) coloro ai quali sono liquidate le pensioni a carico delle forme di previdenza dei lavoratori dipendenti, qualora risultino in possesso dei previsti requisiti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia entro il primo trimestre dell'anno, possono accedere al pensionamento dal 1° luglio dell'anno medesimo; qualora risultino in possesso dei previsti requisiti entro il secondo trimestre, possono accedere al pensionamento dal 1° ottobre dell'anno medesimo; qualora risultino in possesso dei previsti requisiti entro il terzo trimestre dell'anno,

possono accedere al pensionamento dal 1° gennaio dell'anno successivo; qualora risultino in possesso dei previsti requisiti entro il quarto trimestre dell'anno, possono accedere al pensionamento dal 1° aprile dell'anno successivo.

L'art. 1, comma 19, della legge 24 dicembre 2007, n. 247 ha disposto che per l'anno 2008, ai trattamenti pensionistici superiori a otto volte il trattamento minimo INPS, la rivalutazione automatica delle pensioni, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non è concessa. Per le pensioni di importo superiore a otto volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica, l'aumento di rivalutazione per l'anno 2008 è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

L'art. 1, comma 76, lett. a), della legge 24 dicembre 2007, n. 247 ha disposto che in attesa di una complessiva riforma dell'istituto della totalizzazione dei contributi assicurativi che riassorba e superi la ricongiunzione dei medesimi, a decorrere dal 1° gennaio 2008, all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, le parole "di durata non inferiore a sei anni" sono sostituite dalle seguenti "di durata non inferiore a tre anni".

L'articolo 2, comma 503, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) ha disposto che: "Ai fini della determinazione del valore capitale della quota di pensione spettante agli iscritti al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea; antecedentemente all'entrata in vigore dell'articolo 11, comma 2, della legge 31 ottobre 1988, n. 480, devono intendersi applicabili i coefficienti di capitalizzazione determinati sulla base dei criteri attuariali specifici per il predetto Fondo, deliberati dal consiglio di amministrazione dell'INPS su conforme parere del comitato amministratore del Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea".

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 20

novembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 290 del 12 dicembre 2008, ha confermato nella misura definitiva dell' 1,7 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2008 già applicato in via previsionale.

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

**Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso
fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali
Art. 3, comma 2, legge 16 luglio 1997, n. 230**

Rendiconto dell'anno 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Com'è noto la legge n. 230 del 16 luglio 1997 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la soppressione del Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali, istituito con Legge n. 1612 del 22 dicembre 1960.

Si ritiene utile precisare in sintesi che:

- con effetto dalla stessa data, è confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998;
- a decorrere dal 1° gennaio 1998 i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati dall'INPS;
- per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita è stata istituita, nell'ambito dell'INPS, una apposita gestione speciale ad esaurimento alla quale sono affluite altresì le attività e le passività risultanti dal rendiconto del soppresso Fondo al 1° gennaio 1998;
- gli eventuali squilibri gestionali della gestione speciale sono a carico dello Stato e sono rimborsati sulla base del rendiconto annuale;
- l'onere sostenuto dall'INPS, da rimborsare da parte dello Stato, è stato valutato in 40 miliardi di lire (20,658 milioni di euro) per gli anni 1998 e 1999, con un incremento di 2 miliardi (1,033 milioni di euro) annui per ciascuno degli anni successivi;
- il personale dipendente del soppresso Fondo, in servizio al 31 dicembre 1997, ivi compreso il Direttore generale, è stato trasferito alle dipendenze dell'INPS.

Come già precisato nelle relazioni a precedenti bilanci per quanto concerne le attività, le passività e le altre somme imputate a qualsiasi titolo a credito o a debito del soppresso Fondo, le relative consistenze sono state recepite al 1° gennaio 1998 sulla base del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 15 maggio 1998.

Il rendiconto dell'anno 2008, redatto secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo Previdenziale ed Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, presenta la consueta situazione di pareggio fra poste positive e negative.

I valori riassuntivi della gestione per l'anno 2008, raffrontati con quelli relativi al 2007, sono riepilogati nel prospetto riportante la sintesi della situazione economico-patrimoniale.

RENDICONTO DELL'ANNO 2008

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE
(in migliaia di euro)

	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2007	VARIAZIONI
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	13.382	13.382	0
VALORE DELLA PRODUZIONE			
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
Entrate accertate nell'esercizio:			
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0
Trasferimenti dalla G.I.A.S a copertura del disavanzo	30.939	29.945	994
Totale ricavi e proventi	30.939	29.945	994
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	30.939	29.945	994
COSTO DELLA PRODUZIONE			
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO			
Spese per prestazioni	-30.298	-29.296	-1.002
Poste correttive e compensative di spese correnti	129	149	-20
Totale prestazioni istituzionali	-30.169	-29.147	-1.022
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Spese di pertinenza dell'esercizio			
Spese di amministrazione	-397	-445	48
Onere per il trasferimento allo Stato delle economie di spesa	...	...	14
Trasferimenti ad altre gestioni INPS per copertura di periodi assicurativi	0	0	0
Contributi in conto interessi inquilini immobili ceduti	-1	-1	0
Totale oneri diversi di gestione	-398	-446	48
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	-30.567	-29.593	-974
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	372	352	20
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
Canone d'uso	...	...	...
Interessi sui fondi investiti in tesoreria	128	131	-3
Totale altri proventi finanziari	128	131	-3
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi su prestazioni arretrate	-10	-5	-5
Interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni	-442	-415	-27
Perdita su investimenti patrimoniali non unitari	-19	-15	-4
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	-471	-435	-36
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-343	-304	-39
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Residui insussistenti per rate di pensione prescritte	20	0	20
Plusvalore ed eccedenza fondo ammortamento immobili ceduti al FIP	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (D)	20	0	20
RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	49	48	1
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-49	-48	-1
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	0	0
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	13.382	13.382	0

VALORE DELLA PRODUZIONE - 30, 939 mln

Altri ricavi e proventi – Tale voce comprende il *Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* – pari a 30,939 mln, che rappresenta il disavanzo di esercizio del Fondo rilevato nel consuntivo 2008, coperto dal trasferimento da parte della GIAS, in applicazione dell'art. 3, comma 3 della legge n.230/97, che pone a carico dello Stato l'onere relativo allo squilibrio gestionale.

Nel consuntivo 2007 il trasferimento a carico dello Stato è stato di 29,945 mln.

COSTO DELLA PRODUZIONE - 30,567 mln

Prestazioni istituzionali *Le spese per prestazioni* (all. n. 2), sono risultate pari a 30,298 mln. Le rate di pensione ammontano a 28,600 mln e le indennità di buonuscita a 1,698 mln.

Sono costituite da:

- rate di pensione relative ai trattamenti in essere all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione ed indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa maturata dagli attuali iscritti all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione e indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa acquisita dai soggetti cancellati senza diritto a prestazione immediata.

Nel prospetto che segue sono riportati, separatamente per categoria, il numero e l'importo delle pensioni vigenti negli anni 2007 e 2008.

C A T E G O R I A	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO
Vecchiaia 2007 Invalidità Superstiti	1.589	19.656.319	12.370
	73	781.393	10.704
	946	7.215.130	7.627
	2.608	27.652.842	10.603
Vecchiaia 2008 Invalidità Superstiti	1.639	20.276.614	12.371
	67	732.142	10.927
	962	7.412.619	7.705
	2.668	28.421.375	10.653

A rettifica della suindicata voce sono state rilevate *Poste correttive e compensative di spese correnti* per 129 mgl, che riguardano i recuperi di prestazioni effettuati nei confronti dei pensionati.

Oneri diversi di gestione - Attengono essenzialmente alle *Spese di amministrazione*, che ammontano a 397 mgl, e derivano dalla ripartizione delle spese di amministrazione complessivamente sostenute dall'Istituto per l'esercizio 2008 ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri stabiliti dall'art. 57 del Regolamento di contabilità. In tale posta sono comprese anche le spese di amministrazione connesse alla cartolarizzazione degli immobili per 16 mgl.

AGGREGATI	2008	2007
	(in unità di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE.....	255.500	304.579
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
Amministrazione Postale.....	3.955	4.038
Banche e Uffici Postali.....	22.640	19.412
Altri Enti.....	0	10
SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	6.104	7.778
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	19.464	23.031
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	0	78
SPESE LEGALI.....	44.101	45.806
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	10.421	9.479
(comprese quote ammortamento)		
ALTRE SPESE.....	32.037	43.777
TOTALE.....	394.222	457.988
Meno RECUPERI.....	12.241	15.892
Meno RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI.....	1.113	6.889
TOTALE NETTO.....	380.868	435.207

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI -343 mgl

Altri proventi finanziari- Comprendono gli *Interessi sui fondi investiti in tesoreria* per 128 mgl relativi al rendimento degli investimenti vincolati presso la Tesoreria Centrale, a seguito delle riscossioni derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari, si riferiscono:

- agli *interessi passivi per anticipazioni dalle altre gestioni* che sono stati pari a 442 mgl.

L'onere è dovuto alla circostanza che l'Istituto deve anticipare i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni mentre il rimborso avverrà sulla base del rendiconto annuale, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 3, della più volte citata legge n.230/97. Per il calcolo degli interessi è stato applicato il saggio del 4,463 per cento, commisurato all'andamento del mercato finanziario, così come stabilito dal Commissario straordinario con determinazione n.59 del 23/4/2009;

-agli *interessi passivi su prestazioni arretrate* per 10 mgl;

-alla *perdita della gestione immobiliare* per 19 mgl.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO- Risultate pari a 49 mgl , attengono per 13 mgl all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), istituita con D.L.vo n.446 del 15 dicembre 1997, e per 36 mgl alle ritenute erariali sugli interessi attivi degli investimenti vincolati presso la Tesoreria Centrale.

RISULTATO DI ESERCIZIO- Per l'anno 2008 il disavanzo di esercizio, inteso come squilibrio gestionale da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art.3, comma 3, della già citata legge n.230 del 16 luglio 1997, è risultato pari a 30,939 mln e ha trovato integrale copertura nell'importo iscritto nel Valore della produzione – Altri ricavi e proventi sotto la voce "Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali".